

Ai Colleghi ex-Monopoli
ricollocati in distacco presso
le Agenzie Fiscali e il DPF

Oggetto: procedure di riqualificazione - ricorsi legali.

Come neo eletto RSU degli Uffici Centrali dell'Agenzia delle Dogane, oltre che come rappresentante delle RdB, mi sto interessando per la presentazione di ricorsi legali che riguardano l'esclusione dei lavoratori ex-Monopoli dalle procedure di riqualificazione per la progressione economica all'interno delle aree e per i passaggi tra le aree.

L'Agenzia delle Dogane (ma non solo, anche l'Agenzia delle Entrate) ci ha escluso da tali procedure perché (a suo dire) noi siamo inseriti nella sezione 1/G del ruolo di cui al D.L.vo 300/99 e perché in caso di vittoria andremmo ad occupare posizioni vacanti nel ruolo dell'Agenzia che dovrebbero essere ricoperte da altri (anche se non dice da chi).

L'Agenzia ha però finto di dimenticare che ancora ad oggi nessuno degli ex dipendenti del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Dogane e II.II., appartiene al ruolo dell'Agenzia, in quanto tutti questi lavoratori vi prestano servizio in posizione di distacco, esattamente come noi, ed anch'essi sono inseriti nel medesimo ruolo di cui al D.L.vo 300/99, anche se in una sezione distinta, l'1/B (per l'Agenzia delle Entrate il discorso è assolutamente analogo, con l'unica differenza della sezione, 1/C).

D'altra parte neppure il bando per la partecipazione alla selezione faceva alcuna distinzione tra dette sezioni (se l'avesse fatta l'avremmo impugnato allora), ed è assolutamente pretestuosa operarla oggi.

Come ulteriore motivo di ricorso contro questa inaccettabile disparità di trattamento, vi è anche il fatto che siamo stati esclusi anche dalle analoghe procedure previste per il Dipartimento per le Politiche fiscali e per l'Amministrazione dei Monopoli, alla quale alcuni di noi hanno fatto appositamente domanda, ricevendo anche in questo caso il provvedimento di esclusione, che è puntualmente arrivato.

Io ritengo invece che la partecipazione a tali procedure (pur con tutte le riserve sul significato di tale strumento, che dà il classico contentino a pochissimi e tiene buoni tutti con la speranza di poterne usufruire...) sia comunque un diritto per tutti i lavoratori, compresi gli ex-Monopoli, anche perché ormai presente nei CCNL di tutti i comparti del pubblico impiego, e costituisce quindi uno dei pochi elementi dalla parte dei "diritti", a fronte di un sempre maggior numero di elementi dalla parte dei "doveri".

Quindi, con il conforto di numerosi pareri legali, mi sono attivato per organizzare la difesa legale e per la presentazione dei ricorsi, innanzi al TAR, competente anche nel caso di progressione all'interno dell'area (nonostante la dicitura apposta in calce al provvedimento di esclusione).

Se anche tu ti trovi in questa condizione, e sei stato escluso da tali procedure, mettiti in contatto con i tuoi colleghi sul tuo posto di lavoro (a prescindere dall'appartenenza o meno a una organizzazione sindacale) ed organizzati rapidamente, perché il termine di 60 giorni dalla notifica dei provvedimenti di esclusione sta per scadere, anche se già altre volte il TAR ha rimesso in termini i ricorrenti per questo tipo di procedure.

Io sono disponibile per ogni chiarimento, ai riferimenti in calce.

Lo studio legale di Roma, a cui stiamo affidando l'incarico dopo averne esaminati diversi, chiede solo 200 euro per persona per 20 ricorrenti, con la possibilità di ulteriore riduzione in base al numero dei lavoratori che aderiranno, ed è disponibile per coprire anche altre città mediante degli avvocati domiciliatari.

Roma, 29 dicembre 2004

Alessandro Scatolini
(già RSU della Direzione Generale dei Monopoli
e componente del Coordinamento lavoratori e
delegati RSU di AAMS, ETI, ATI, Filtrati)

Tel. uff. 06-50243035

Cell. 347-1207827 e 338-1143988

Fax personale 178-2253026

e-mail ascatol@tin.it e coordinamento@lav-aams-eti-ati-filtrati.org